



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 1372 del 30 DIC. 2021

Oggetto: *Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio tecnico relativo al Supporto alla progettazione delle opere complementari relative agli "Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno" –APQ Difesa Suolo – Cod. DS.CE.01/2 – Decreto di aggiudicazione.*

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Visto il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D. Lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale», predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo»";

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il Decreto 8 novembre 2010, n. 260 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 152/06;

Visto il D. Lgs. 10 dicembre 2010 n.219, ed in particolare l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui "le Autorità di Bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.", mentre le autorità di bacino di rilievo nazionale "ai fini della predisposizione degli

RA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 comma 8 del D. Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D. Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 (Pubblicato su G.U. sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020);

Considerato:

Che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base al disposto dettato dalla ex Legge n. 183/1989 e s.m.i., ripreso e contemplato nel D. Lgs. n.152/2006, ha realizzato e ha in corso le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino e di distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi alle risorse suolo ed acqua, alla compatibilità ambientale dei sistemi strutturali ed infrastrutturali, alla gestione delle risorse nel loro complesso, mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione e risanamento dei litorali;

Che le attività di pianificazione e programmazione, che si basano su un complesso ed integrato sistema di conoscenze delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche, geotecniche, idrauliche, biologiche, agro-forestali e pedologiche, territoriali, ambientali, culturali e socio-economiche del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sono in costante aggiornamento;

Che con D.G.R. n. 1001 del 28.07.2005 è stato approvato lo schema di accordo di programma quadro (A.P.Q.) di difesa del suolo che prevede la realizzazione di un programma di intervento finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico nei territori della Regione Campania;

Che tra gli interventi previsti nel citato programma è ricompreso quello denominato Interventi per la riduzione del rischio inondazione nell’asta terminale del Fiume Volturno, per un importo di € 13.000.000,00 a valere sui



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

fondi della delibera CIPE n.17/2003, il cui Soggetto Attuatore è stato individuato nel Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile Sul Territorio;

Che con D.G.R. n.630 del 21.04.2005 è stato disposto di avvalersi delle strutture tecniche delle varie Autorità di Bacino per la definizione della progettazione di alcuni interventi ricadenti nell'ambito dell'A.P.Q. Difesa Suolo, la cui titolarità attuativa cede a carico della Regione Campania;

Che con nota prot. 678662 del 08.08.2005 il Responsabile dell'A.P.Q. ha affidato all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno l'incarico di redigere la progettazione definitiva degli Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del Fiume Volturno – Bacino Volturno;

Che con D.G.R. n. 1947 del 16.12.2005 è stato approvato il progetto definitivo degli Interventi per la riduzione del Rischio inondazione nell'asta terminale del Fiume Volturno per l'importo complessivo di € 13.000.000,00 di cui € 10.051.213,63 per lavori e € 2.948.786,37 per le somme a disposizione e che contestualmente è stato disposto il ricorso alla procedura dell'appalto integrato mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e della progettazione esecutiva;

Che con la stessa Delibera di Giunta Regionale n. 1947 del 16.12.2005 vengono demandati i conseguenti atti di impegno e liquidazione della spesa a successivi atti monocratici del Coordinatore AGC 05 preposto all'attuazione dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo";

Che con D.D. n. 324 del 19.12.2005 del Dirigente del Settore Protezione Civile è stato approvato il bando di gara con relativa pubblicazione sul BURC n. 68bis del 27.12.2005;

Che con D.D. n.34 del 22.03.2007 del Dirigente del Settore Protezione Civile sono stati approvati i verbali di gara della commissione di gara aggiudicando i lavori all'ATI UNILAND S.C.A.R.L. – Giovanni Malinconico S.p.A. con un ribasso pari a 48.169%;

Che in data 20.07.2011 con Decreto n. 104 (Area Generale di Coordinamento 5 – Settore 3) è stata approvata la Variante tecnica e suppletiva n.1 (nuovo importo lavori € 6.889.502,50, di cui € 6.574.539,20 per lavori, € 134.963,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 180.000,00 per oneri di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso);

Che in data 29.05.2020 con Decreto n. 115 (Area Generale di Coordinamento 18) è stata approvata la Variante tecnica e suppletiva n.2 (nuovo importo lavori € 7.780.775,57, di cui € 7.450.812,27 per lavori, € 149.963,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 180.000,00 per oneri di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso);

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 2125 del 27.01.2021, ribadiva alla Regione Campania, nella persona del Direttore Generale (Lavori Pubblici e Protezione Civile), Dott. Geol. Italo Giulivo e del R.U.P., Geom. Bernardo Pizzi, la necessità di integrare le opere di progetto con opere complementari, in particolare riguardanti la prosecuzione dell'intervento di sistemazione fluviale, che oggi si ferma a circa 30 m a monte del Ponte delle Ferrovia, conseguente a specifica prescrizione delle FF.S., per un opportuno raccordo col ponte e per un congruo tratto a valle del Ponte stesso, in modo da evitare effetti di rigurgito idraulico dovuti al restringimento in corrispondenza dell'attuale manufatto di attraversamento fluviale, utilizzando i fondi residui disponibili nel Quadro Economico, con prezzi, relativi al presente appalto, che sono caratterizzati da un ribasso pari al 48 % circa e quindi sicuramente convenienti per la Stazione Appaltante;

Che con nota prot. n. 362653 del 08.07.2021, acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al prot. n. 19883 del 09.07.2021, il Direttore Generale, Dott. Geol. Italo Giulivo in uno con il R.U.P., Geom. Bernardo Pizzi autorizzava l'Autorità di Bacino Distrettuale a predisporre apposita



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

proposta progettuale al fine della necessaria condivisione, rappresentando che l'importo utilizzabile per la redazione della proposta e relativo Q.E. è pari a circa € 1.600.000,00;

Che con nota prot. n. 430902 del 30.08.2021, acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al prot. n. 23846 del 31.08.2021, il Direttore Generale, Dott. Geol. Italo Giulivo in uno con il R.U.P., Geom. Bernardo Pizzi, dichiarava la copertura finanziaria troverà capienza tra le economie risultanti dall'esecuzione dell'intervento principale e che saranno erogate dalla Regione Campania all'approvazione del progetto esecutivo delle opere complementari;

Visto il Decreto Segretariale n. 1107 del 12/11/2021 con cui veniva nominato, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e D. Lgs. 81/08, per le attività di progettazione delle opere complementari degli "Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno" –APQ Difesa Suolo – Cod. DS.CE.01/2, il seguente Gruppo di Lavoro:

- dott. ing. Massimo Morea quale Responsabile della Progettazione per le opere complementari all'intervento su citato;
- dott. ing. Raffaele Velardo quale Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione;
- dott. geol. Giovanni Galiotta per gli Aspetti Geologici.

Vista la nota prot. int. n. 15 del 22/11/2021, con cui il Responsabile della Progettazione, richiamando la propria precedente nota prot. n. 10 int. del 19/07/2021, ha trasmesso la scheda tecnica del servizio di supporto alla progettazione;

Preso atto che:

- il servizio di Supporto alla progettazione riguarderà la redazione degli elaborati tecnici di livello definitivo ed esecutivo per le opere complementari, in accordo con le previsioni dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e per la parte ancora in vigore del Regolamento 207/2010;
- l'importo stimato è pari a € 40.000,00 oltre IVA ed oneri di legge;
- la durata del servizio è stimata in 60 giorni;

Visto il Decreto Segretariale n. 1155 del 29.11.2021, con cui, approvando la proposta di affidamento dell'incarico in parola, l'ing. Massimo Morea è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento di affidamento;

Vista la Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., come modificata dalla Legge 108/2021, che prevede, al fine di velocizzare e semplificare le procedure, l'affidamento diretto per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 139.000 euro a soggetti in possesso di pregiate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Atteso che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è dotata di Albo Telematico degli Operatori Economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura ed altri servizi tecnici, istituito con D.S. n. 769 del 02/08/2021 e che nello stesso albo sono presenti operatori economici in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio tecnico richiesto;

Rilevato che il RUP, con nota prot. int. MM 17 del 06/12/2021 ha proposto un affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, co. 1, lett. a), del Decreto Legge 77/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108 (Decreto Semplificazioni) ed ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa per l'affidamento dell'incarico,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ovvero:

- Lettera di invito a presentare offerta, comprensiva di specifiche tecniche, l'importo del servizio e la durata contrattuale;
- i modelli per la presentazione delle offerte;

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 40.000,00, oltre IVA e oneri di legge, con le risorse di cui alla Delibera CIPE n.17/2003;

Visto il Decreto Segretariale a contrarre n. 1232 del 06/12/2021 di approvazione degli atti amministrativi presentati dal RUP e di avvio della procedura di affidamento;

Rilevato che il RUP ha espletato sulla piattaforma di *e-procurement* Traspare una procedura di richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. - CIG: Z433448D56;

Vista la nota del RUP prot. int. MM 20 del 13/12/2021, con la quale è stato comunicato l'esito della procedura e trasmesso il verbale delle operazioni di gara con la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico ing. Vincenzo Napoli, avente studio professionale in Salerno alla via S. Giovanni Bosco - P.IVA:00759420656;

Considerato che le determinazioni del RUP della procedura in parola sono ritenute condivisibili ed è possibile, pertanto, procedere all'affidamento del servizio tecnico in oggetto in favore dell'ing. Vincenzo Napoli;

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di prendere atto delle determinazioni del RUP, ing. Massimo Morea, relative all'offerta presentata dall'operatore economico ing. Vincenzo Napoli, per il servizio di: *“Supporto alla progettazione delle opere complementari dell'intervento DS.CE.01/2 “Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno”*.
2. Di aggiudicare in favore dell'operatore economico ing. Vincenzo Napoli, avente studio professionale in Salerno alla via S. Giovanni Bosco, P.IVA:00759420656, il servizio di *“Supporto alla progettazione delle opere complementari dell'intervento DS.CE.01/2 “Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno”*, CIG: Z433448D56, per un importo di € 37.999,05, oltre IVA e oneri di legge, per un ribasso d'asta del 5,00 %, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n.17/2003.
3. Di autorizzare la comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 nei modi di cui al comma 6 dello stesso articolo.
4. Di stabilire che la stipula del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/16, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di legge ai sensi del comma 7 dello stesso art. 32 in capo all'aggiudicatario e nel rispetto delle previsioni di cui al comma 9, sempre dell'art. 32 del D. Lgs. 50/16.
5. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Massimo Morea, e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di conseguenza.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Segretario Generale

Dott.ssa geol. Vera Corbelli